

## ***A Roma il Global Diabetes Policy Forum: esperti nazionali e internazionali uniti per una corretta gestione del paziente***

### **10 le azioni prioritarie individuate dal gruppo di lavoro in Italia**

**Roma, 17 ottobre 2017** – Prosegue l'impegno della comunità scientifica internazionale contro il diabete. Oltre 100 esperti tra specialisti, associazioni di pazienti e policy maker, provenienti da 25 Paesi, si ritrovano oggi a Roma per la terza edizione del Global Diabetes Policy Forum, iniziativa voluta da AstraZeneca in collaborazione con l'International Diabetes Federation, la World Heart Federation e Primary Care Diabetes Europe e patrocinata dal Ministero della Salute, dal Gruppo Interparlamentare sul Diabete, dalla Società Italiana di Diabetologia (SID) e dall'Associazione Medici Diabetologi (AMD). A distanza di un anno dalla Dichiarazione di impegno firmata a Berlino l'obiettivo è quello di fare il punto sui risultati raggiunti nei singoli Paesi e sollecitare nuovamente la revisione degli attuali modelli assistenziali per agire più precocemente nella prevenzione, diagnosi e cura, garantendo accesso alle terapie di nuova generazione in un quadro di appropriatezza prescrittiva.

*"L'International Diabetes Federation è lieta di sostenere questa importante iniziativa che mira a ottenere vantaggi concreti per le persone affette da diabete in tutti i Paesi e nei diversi scenari"* ha affermato il **Presidente dell'IDF Shaukat Sadikot**. *"La diffusa prevalenza del diabete non mostra segni di regressione ed è quindi fondamentale che un ampio ventaglio di stakeholder si riunisca per incoraggiare e sostenere la necessaria riforma politica"*.

Per quanto riguarda l'Italia, il gruppo di lavoro composto da tutti gli stakeholder della patologia (Ministero della Salute, policy maker, specialisti, medici di medicina generale e associazioni pazienti)<sup>1</sup>, ha individuato gli elementi di maggiore criticità ancora presenti in molte Regioni del Paese.

### **Le 10 azioni prioritarie della Road Map dell'Early Action del diabete in Italia**

1. Garantire al paziente la continuità del percorso di gestione integrata attraverso un'offerta omogenea di soluzioni organizzative come dal Piano Nazionale Cronicità e nel rispetto delle specificità regionali.
2. Definire ruoli, responsabilità e competenze professionali dei vari attori che partecipano alla gestione integrata del percorso.
3. Valorizzare il ruolo del personale infermieristico all'interno del team multidisciplinare nelle attività di prevenzione, counseling e follow up.
4. Investire in programmi di formazione e aggiornamento continuo della classe medica, a partire dalla medicina generale.
5. Garantire alla medicina generale la possibilità di utilizzare gli strumenti terapeutici più appropriati ed efficaci attraverso l'apertura alla prescrizione di tutti i farmaci antidiabetici di nuova generazione, in stretta collaborazione con gli specialisti.

<sup>1</sup> Hanno partecipato al gruppo di lavoro: Gianluca Aimaretti (Direttore Struttura Complessa Malattie Metaboliche, Diabetologia e Endocrinologia, AOU "Maggiore della Carità", Novara); on. Lorenzo Becattini (Presidente Intergruppo Parlamentare "Qualità di vita e diabete"); Fiorenzo Corti (Vice Segretario Nazionale, FIMMG); Antonio Ceriello (Direttore Dipartimento Interaziendale Diabete, IRCCS MultiMedica; past President, AMD); Anna Vittoria Ciardullo (Direttore U.O. Diabetologia, AUSL Modena); sen. Luigi D'Ambrosio Lettieri (Presidente, Intergruppo Parlamentare "Qualità di vita e diabete"); Domenico Mannino (Presidente, AMD); Gerardo Medea (Responsabile Area Prevenzione, SIMG); Francesco Mennini (Professore di Economia Sanitaria e Research Director, EEHTA – CEIS, Facoltà di Economia, Università "Tor Vergata" Roma); Stefano Nervo (Presidente, Diabete Forum); Emanuela Orsi (Responsabile Servizio di Diabetologia, UOC di Endocrinologia e Malattie Metaboliche, Policlinico di Milano); Paola Pisanti (Presidente Commissione Nazionale sul Diabete, Ministero della Salute); Francesco Purrello (Presidente eletto, SID); Giorgio Sesti (Presidente, SID); Rita Lidia Stara (Vicepresidente, Diabete Forum).

6. Realizzare campagne educazionali e informative per i cittadini per promuovere una maggiore attenzione agli stili di vita e la corretta conoscenza della patologia diabetica.
7. Incentivare programmi di formazione per le associazioni di pazienti per un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione nel percorso di cura.
8. Promuovere la ricerca attiva di soggetti a rischio con programmi di screening opportunistici per migliorare la diagnosi precoce.
9. Superare i limiti tecnici di interoperabilità tra sistemi informativi per lo scambio delle informazioni e potenziare le infrastrutture tecnologiche.
10. Definire e monitorare indicatori di processo e di esito omogenei a livello nazionale con l'obiettivo di migliorare la programmazione sanitaria e l'allocazione delle risorse.

**Il Senatore D'Ambrosio Lettieri, membro della 12° Commissione Igiene e Sanità e Presidente dell'Intergruppo parlamentare Qualità di Vita e Diabete ha commentato:** *“Siamo onorati di ospitare in Italia questo terzo appuntamento del Global Diabetes Policy Forum. Come rappresentante delle istituzioni italiane tengo a sottolineare che il lavoro iniziato con il Piano Nazionale Cronicità continuerà per colmare al più presto le disparità attualmente esistenti in Italia rispetto agli altri Paesi europei e anche a livello regionale rispetto al ruolo che deve svolgere il medico di Medicina Generale, a vantaggio dei pazienti e dell'intero Sistema Sanitario”.*

**Antonio Ceriello, Direttore del Dipartimento di Endocrinologia, Diabetologia e Malattie Metaboliche IRCCS Multimedica e firmatario della Dichiarazione di Berlino** *“Il diabete rappresenta una reale emergenza per le persone, le loro famiglie e il Sistema ed è purtroppo destinata a crescere come si vede dai recenti dati. È urgente quindi che anche in Italia si arrivi ad una presa in carico dei pazienti integrata, che preveda un ruolo attivo dei medici di medicina generale nella prescrizione delle terapie di nuova generazione per garantire il rispetto dell'appropriatezza, l'accesso uniforme alle migliori cure disponibili per i pazienti”.*

**Rita Lidia Stara, Vice Presidente di Forum Diabete** *“Il territorio rappresenta il luogo privilegiato per valutare i bisogni del paziente e presidiare i percorsi dei pazienti cronici, è necessario tener presente non solo la condizione clinica del paziente ma anche il suo contesto sociale e ambientale. Una stretta collaborazione tra cure primarie e cure specialistiche anche in Italia non può più attendere.*

### **I Numeri sul diabete:**

Il Diabete continua a rappresentare una vera e propria emergenza sanitaria mondiale che colpisce oltre 400 milioni di persone nel mondo, un numero destinato a crescere. Secondo i recenti dati Istat, in Italia il diabete colpisce più di 3 milioni di persone, il 90% delle quali è affetto da diabete di tipo 2; a queste si aggiungono circa 1 milione di persone inconsapevoli di essere affette da diabete e 1 milione di persone a rischio di sviluppare la patologia. Dal 2001 al 2016, la prevalenza del diabete è passata dal 3,9% al 5,3%, vale a dire 1 milione di malati in più.

Il diabete rappresenta anche una delle patologie a più alto impatto per la sostenibilità economica del sistema. Alcune stime parlano di un costo annuo pari a 20,3 miliardi di euro, il 53% dei quali rappresentato da costi diretti sanitari, relativi soprattutto alle ospedalizzazioni; i costi indiretti, il 47% del totale, sono invece in massima parte legati al pensionamento anticipato, dovuto principalmente all'incapacità, parziale o totale, di lavorare.

### **AstraZeneca**

AstraZeneca è un'azienda biofarmaceutica globale orientata all'innovazione e focalizzata su scala internazionale nella ricerca scientifica, nello sviluppo e nella commercializzazione di farmaci con obbligo di prescrizione medica per patologie cardiovascolari, metaboliche, respiratorie, infiammatorie, autoimmuni, oncologiche, infezioni e disturbi del sistema nervoso centrale.

AstraZeneca opera in oltre 100 Paesi e i suoi farmaci innovativi sono utilizzati da milioni di pazienti nel mondo. Nel 2015 ha investito in R&S 5,6 miliardi di dollari pari a circa il 23% del proprio fatturato globale. In Italia AZ ha in corso 91 studi clinici che coinvolgono oltre 800 centri di ricerca e oltre 19 mila pazienti (dato a dic 2016). Maggiori informazioni su: <http://www.astrazeneca.it>

\*\*\*

**Per maggiori informazioni:**

Ilaria PiuZZi M: +39 340 9420016 - [ilaria.piuZZi@astrazeneca.com](mailto:ilaria.piuZZi@astrazeneca.com)

Valentina Del Prete T: +39 06 697666202 - [vdelprete@apcoworldwide.com](mailto:vdelprete@apcoworldwide.com)

Eugenia Isoletti T: +39 06 697666203 - [isoletti@apcoworldwide.com](mailto:isoletti@apcoworldwide.com)

<sup>1</sup> Hanno partecipato al gruppo di lavoro: Gianluca Aimaretti (Direttore Struttura Complessa Malattie Metaboliche, Diabetologia e Endocrinologia, AOU "Maggiore della Carità", Novara); on. Lorenzo Becattini (Presidente Intergruppo Parlamentare "Qualità di vita e diabete"); Fiorenzo Corti (Vice Segretario Nazionale, FIMMG); Antonio Ceriello (Direttore Dipartimento Interaziendale Diabete, IRCCS MultiMedica; past President, AMD); Anna Vittoria Ciardullo (Direttore U.O. Diabetologia, AUSL Modena); sen. Luigi D'Ambrosio Lettieri (Presidente, Intergruppo Parlamentare "Qualità di vita e diabete"); Domenico Mannino (Presidente, AMD); Gerardo Medea (Responsabile Area Prevenzione, SIMG); Francesco Mennini (Professore di Economia Sanitaria e Research Director, EEHTA – CEIS, Facoltà di Economia, Università "Tor Vergata" Roma); Stefano Nervo (Presidente, Diabete Forum); Emanuela Orsi (Responsabile Servizio di Diabetologia, UOC di Endocrinologia e Malattie Metaboliche, Policlinico di Milano); Paola Pisanti (Presidente Commissione Nazionale sul Diabete, Ministero della Salute); Francesco Purrello (Presidente eletto, SID); Giorgio Sesti (Presidente, SID); Rita Lidia Stara (Vicepresidente, Diabete Forum).